

## REGIONAL

# ItCore Group, da partita iva a multinazionale

La crescita in 10 anni di un imprenditore che creava codici con il Commodore 64 di Attilia Burke

LOMBARDIA

QUATTRO ANNI, UN COMMODORE 64 e

l'insolita voglia di un bambino di creare codici. Invece di giocare. E poi arriva la maggiore età, la prima partita iva, pochi spiccioli, un grande impegno alimentato da una passione per l'informatica che non si placa, e un passaggio in grosse realtà come Microsoft. Fino al 2008, quando la storia di Silvano Trapella, iniziata a Saronno (Va), diventa una società di capitali con il nome di ItCore Business Group srl, oggi multinazionale che offre soluzioni digitali, dallo sviluppo e la programmazione alla security, presente in 8 Paesi con una holding in Svizzera. Non ci sono voluti 30 anni per realizzare tutto questo, ma poco più di una decina. "L'imprenditore singolo non fa niente se non è aiutato dal motore che sono collaboratori e dipendenti", è la prima cosa che il fondatore, oggi Ad del Gruppo, tiene a mettere in chiaro. Trapella, 34 anni, racconta a Fortune Italia la nascita della sua 'grande famiglia'. Il segreto di ItCore sembrerebbe celarsi non solo nella passione, ma anche nella fiducia e nella libertà: libertà gestionale che per policy la capogruppo lascia a tutte le affiliate, libertà di prendere le decisioni finali che rimangono in capo alle aziende a cui ItCore partecipa con quote che non



superano il 49%, senza voler dettare legge né pretendere di gestire tutto dall'alto della holding, ma facendo delle competenze di ciascun imprenditore che decide di entrare a far parte della rete il punto di forza. Ed è proprio questo modello di business, secondo Trapella, a fare la differenza: "Non avendo studiato marketing, ho inventato una struttura che partecipa al 49% con altre società dello stesso campo, geolocalizzate nelle varie regioni d'Italia e verticalizzate per ambiti - spiega - Ogni azienda opera nella sua regione e ha un ambito di prodotto e di servizio particolare, tutto questo collezionato in un sito, quello del gruppo, che permette di mettere a fattore comune una landing page, tutta la pubblicità, la parte marketing e il commerciale. Nel 2014 si è cominciato a guardare alla Svizzera, abbiamo creato una struttura che fa da holding al gruppo, e che ha creato altre società nel mondo in otto Paesi, diventando una multinazionale. Poi abbiamo iniziato a costruire altre aziende di diversa natura: sulle libere professioni, sull'energia, sulle criptovalute, sulla virtualizzazione".